

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E FORESTALI

Verbale n. 196 del Consiglio di Dipartimento del 10 giugno 2026

Come da convocazione del Direttore del Dipartimento del 03.06.2026 e successiva integrazione dell'O.d.G. del 09.06.2026, il giorno 10 giugno 2026 alle ore 10.00 presso l'Aula Magna "Giovannozzi Sermanni", si apre la seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Ratifica Disposti
- 3.bis Anticipazioni di cassa
- 3.ter Reclutamento personale di ricerca
- 3.quer Contratti e convenzioni
4. Pratiche studenti
5. Organizzazione didattica
6. Programmazione organico
7. Varie ed eventuali

All'apertura della seduta sono presenti:

- i Proff.ri Bernabucci Umberto, Cecchini Massimo, Dono Gabriele, Esti Marco, Lacetera Nicola, Marucci Alvaro, Masci Stefania, Monarca Danilo, Nobili Paolo, Picchio Rodolfo, Ripa Maria Nicolina, Ronchi Bruno, Severini Simone, Astolfi Stefania, Balestra Giorgio Mariano, Basiricó Loredana, Bernini Roberta, Colantoni Andrea, Contarini Mario, Cortignani Raffaele, Danieli Pier Paolo, Di Filippo Alfredo, Mancinelli Roberto, Mazzaglia Angelo, Mazzucato Andrea, Pagnotta Mario Augusto, Petroselli Andrea, Primi Riccardo, Rossini Francesco, Savatin Daniel Valentin, Senni Saverio, Sestili Francesco, Silvestri Cristian, Simeone Marco Cosimo, Vitali Andrea;

- i Dott.ri Coletta Attilio, Di Mattia Elena, Benucci Ilaria, Biagini Luigi, Bianchini Leonardo, Biruk Lucia Nadia, Coppa Eleonora, Fochetti Andrea, Francesconi Sara, Grossi Giampiero, Ortenzi Luciano, Palombieri Samuela, Patriarca Alessio, Pelorosso Raffaele, Rossi Pierluigi, Schiavi Daniele, Venanzi Rachele;

- il rappresentante degli assegnisti: Dott. Giulio Metelli;

- la rappresentante dei dottorandi: Dott.ssa Perelli Giorgia;

- il rappresentante del personale T.A.: Dott. Massimo Romanelli;

- il rappresentante degli studenti: Dott. Valerio Alessio Renzo.

Sono inoltre presenti il Dott. Lorenzo Stentella, Responsabile amministrativo, e la Dott.ssa Lorena Remondini, Responsabile didattico.

All'apertura della seduta risultano assenti i Proff.ri Casa Raffaele (AG), Colla Giuseppe (AG), Apollonio Ciro (AG), Bucci Silvia (AG), Cardarelli Maria Teresa (AG), Kuzmanovic Ljiljana (AG), Liburdi Katia (AG), Lo Monaco Angela (AG), Priori Simone (AG), Radicetti Emanuele (AG), Recanatesi Fabio (AG), Ruggeri Roberto (AG), Speranza Stefano (AG); i Dott.ri Madonna Sergio (AG), Bigiotti Stefano (AG), Cancellieri Laura (AG), Carucci Federica (AG), Solano Francesco (AG), Turco Silvia (AG), Cerquetelli Sara (AG), Fabi Alfredo (AG), Djeumo Nembot Laurent Jones, Gavarro Giulia, Lando Federica Letizia, Secondini Cristiano, Umarov Bakhtiyor.

Hanno preannunciato il proprio ritardo i proff.ri Muleo Rosario e Cristofori Valerio.

Presiede la seduta il Direttore, Prof. Simone Severini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Riccardo Primi.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e si procede alla trattazione dei punti previsti all'ordine del giorno.

1 Comunicazioni

Il Presidente comunica che sono stati pubblicati i risultati della VQR, evidenziando che gli esiti risultano complessivamente positivi per l'Ateneo. Informa inoltre il Consiglio che proporrà una discussione dedicata in una delle prossime sedute, al fine di analizzare le performance del DAFNE e dei diversi gruppi di ricerca, anche in relazione agli elementi utili per la programmazione scientifica e dipartimentale.

Il presidente comunica al Consiglio le nuove convenzioni di tirocinio curriculare:

Azienda	Docente	Sede	Tipologia
Roberto Bugelli	Lacetera	Grosseto	Gestione e cura del bestiame, manutenzione vigneto e operazione di vendemmia, monitoraggio delle colture, gestione dell'oliveto.

2 Approvazione verbale seduta precedente

Punto ritirato.

Alle ore 10:20 entra il prof. Muleo.

3 Ratifica disposti

Il Presidente chiede al Consiglio di ratificare i seguenti atti che, per ragioni di urgenza, si è reso necessario adottare:

3.1 Disposto del Direttore n. 381 del 25/05/2026, con il quale il punto 3 del Disposto del Direttore del Dipartimento n. 366/2026 del 13/05/2026 viene integrato nel modo seguente:

A) con riferimento agli insegnamenti di cui il Prof. Apollonio è titolare nell'a.a. 2025/2026:

- Idrologia e sistemazioni idrauliche (terzo anno, secondo semestre, 6 CFU) - per l'a.a. 2026/2027 verrà messo a contratto;
- Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari (secondo anno, primo semestre, 3 CFU) - per l'a.a. 2026/2027 non sarà più erogato perché afferente al CdL ad esaurimento "Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano";
- Gestione digitale delle risorse idriche (secondo anno, primo semestre, 6 CFU) - per l'a.a. 2026/2027 non sarà più erogato perché afferente al CdL ad esaurimento "Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano"

B) con riferimento agli insegnamenti che il Prof. Apollonio avrebbe dovuto svolgere nell'a.a. 2026/2027:

- Ingegneria naturalistica – verrà assegnato al Dott. Raffaele Pelorosso;
- Bio-engineering for sustainable watershed management* - non sarà riproposto nell'offerta formativa 2026/2027.

Il consiglio ratifica.

3.2 Disposto del Direttore n. 406 del 29/05/2026 relativo al rinnovo della borsa alla dr.ssa Ilaria Melaragni per un ulteriore periodo di 1 mese, dal 01/06/2026 al 30/06/2026 per un importo di € 1.000,00 (lordo percipiente) che graverà sul fondo CTKALKADI (preimp. 2026/5072) di cui è responsabile scientifico il prof. Alfredo Di Filippo.

Il consiglio ratifica.

3.3 Disposto del Direttore n. 419 del 08/06/2026 relativo alla pubblicazione del bando per l'affidamento di un. 01 incarico di lavoro autonomo professionale per una durata di 12 mesi dalla data di affidamento nell'ambito del progetto dal titolo "*Geografie del cambiamento: urbanistica, paesaggio e configurazioni urbane tra strumenti di pianificazione e strategie meta-progettuali per la città di Bagnoregio/Geographies of Change: Urban Planning, Landscape, and Urban Configurations between Planning Tools and Meta-project Strategies for the City of Bagnoregio*" finanziato con fondi del Comune di Bagnoregio per un importo pari a € 20.000,00 inclusi gli oneri dell'Amministrazione ovvero IVA e cassa in caso di incarichi professionali, di cui è responsabile scientifico il dr. Stefano Bigiotti.

Il consiglio ratifica.

3.4 Disposto del Direttore n. 421 del 08/06/2026 relativo a:

- **Art. 1** - di approvare l'adesione del Dipartimento di Scienze agrarie e forestali al corso di Dottorato di Ricerca in "*Economia, management e metodi quantitativi*", XLII ciclo, a.a. 2026/2027, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.
- **Art. 2** – di autorizzare i professori Simone Severini, Gabriele Dono, Raffaele Cortignani a far parte del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in "*Economia, management e metodi quantitativi*", previa conferma dell'adesione esercitata per via telematica tramite la piattaforma dedicata.
- **Art. 3** – di autorizzare l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature operative, scientifiche, didattiche e bibliografiche del Dipartimento occorrenti alla sostenibilità del corso.

Il consiglio ratifica.

3.5 Disposto del Direttore n. 422 del 08/06/2026 relativo a:

- **Art. 1** - di approvare l'adesione del Dipartimento di Scienze agrarie e forestali al corso di Dottorato di Ricerca in "*Engineering for energy and environment*", XLII ciclo, a.a. 2026/2027, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.
- **Art. 2** – di autorizzare i professori Massimo Cecchini, Andrea Colantoni, Angela Lo Monaco, Alvaro Marucci, Andrea Petroselli, Rodolfo Picchio, Fabio Recanatesi e Leonardo Bianchini a far parte del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in "*Engineering for energy and environment*", previa conferma dell'adesione esercitata per via telematica tramite la piattaforma dedicata.
- **Art. 3** – di autorizzare l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature operative, scientifiche, didattiche e bibliografiche del Dipartimento occorrenti alla sostenibilità del corso.

Il consiglio ratifica.

3.6 Disposto del direttore n. 420 dell'8/6/2026 relativo alla designazione della prof.ssa Ljiljana Kuzmanovich a componente del Consiglio di Sezione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il Consiglio ratifica.

3.bis Anticipazioni di cassa

Considerate le delibere del CdA del 30.04.2024, con riferimento al punto 4 “Criteri di gestione della cassa – Determinazioni in merito alle anticipazioni di cassa (di seguito: determinazioni)”, e del 30.04.2025, il segretario amministrativo illustra il calcolo che ha portato alla determinazione della giacenza disponibile in cassa alla data del 09.06 u.s. e che può essere riassunto nello schema che segue:

GIACENZA DISPONIBILE DI CASSA	
Avanzo di cassa 01/01/2026	13.362.885,43 €
Incassi	2.994.002,35 €
Pagamenti	1.213.008,05 €
Girofondi in Entrata	1.042.782,87 €
Girofondi in Uscita	771.632,61 €
Ordinativi di incasso	609.339,98 €
Provvisori in uscita non regolarizzati	12,00 €
Cassa corrente	16.024.357,97 €
Preimpegni/impegni residui rimasti da pagare	3.157.914,14
Preimpegni/impegni in competenza rimasti da pagare	1.900.361,59
Preimpegni/impegni con esborso oltre l'esercizio	
Totale impegni aperti	5.058.275,73 €
GIACENZA DISPONIBILE DI CASSA	10.966.082,24 €

Considerato che la stessa delibera prevede che il centro di spesa può autonomamente deliberare anticipazioni per un ammontare massimo pari al 40% (sino al 31.12.2026) della giacenza disponibile in cassa, il segretario amministrativo evidenzia che:

per il 2026: 40% giacenza disponibile di cassa	4.386.432,90 €
Anticipazioni aperte	4.205.771,16 €
Importo massimo anticipazioni concedibili alla data del 09.06.2026	180.661,74 €

Tutto ciò premesso, il Consiglio esamina le richieste seguenti:

3.1bis La prof.ssa Maria Nicolina Ripa, come previsto al punto 3 delle determinazioni, ha presentato richiesta per un'anticipazione a valere sui fondi del progetto “*TAPELINE: Transition to Agroecology through participatory Learning, Implementation of TAPE tool, strategizing and Networking and Enrolling*”.

A tale scopo specifica che:

- a) Ente Finanziatore: MASAF
- b) Piano dei costi del progetto di ricerca:

Voci di spesa	Importo
---------------	---------

Personale Strutturato	€ 59.000,00
Personale	€ 87.000,00
Servizi esterni, consulenze	€ 26.000,00
Spese generali	€ 27.000,00
TOTALE	€ 199.000,00

- c) Ammontare dell'anticipazione richiesta: € 30.000,00
- d) Scadenza entro cui il richiedente si impegna a concludere le attività di ricerca ed a inviare la rendicontazione dell'ente finanziatore: Marzo 2028
- e) Motivazione della richiesta:

Incarico di ricerca	€ 30.000,00
Totale	€ 30.000,00

- f) Le eventuali precedenti anticipazioni attive: a carico del soggetto richiedente risultano n. 2 posizioni aperte per un totale di € 96.027,48, dettagliate come segue:

Eserc.Mov.	Num.Mov.	Cod. U.P.B.	Descrizione	Disponibile
2026	12447	DAFNE.PGEUROLAK ES	CdA 31/3/2026 - Anticipazione su fondo di rotazione	€56.027,48
2025	26229	DAFNE.PGEUROLAK ES	Anticipazione CdD 4/06/2025	€40.000,00

Il Consiglio esprime parere favorevole alla concessione dell'anticipazione, evidenziando come non si senta qualificato ad esprimersi sulla solvibilità dell'Ente finanziatore, per ciò che si intende come solvibilità dal punto di vista tecnico e giuridico, ma che, sulla base delle esperienze passate, ritiene il MASAF un ente affidabile.

Considerata la situazione di cassa del dipartimento, come evidenziata dal prospetto iniziale, il Consiglio chiede che l'anticipazione venga autorizzata a valere sulla cassa di Dipartimento.

Letto e approvato seduta stante.

3.ter Reclutamento personale di ricerca

3.1ter. Il prof. Pier Paolo Danieli sottopone al Consiglio la proposta di attivare una procedura per il reclutamento di n. 1 unità mediante incarico occasionale, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di messa a punto di metodi e test per la valutazione dell'attività enzimatica del miele, elaborazione dei dati e redazione di report e articoli tecnico-scientifici. L'incarico avrà una durata di n. 30 giorni non continuativi. L'importo di € 4.760,00 graverà sui fondi della Convenzione Cattolica, di cui il prof. Danieli è responsabile scientifico.

Il consiglio approva.

3.2ter. Il prof. Riccardo Primi sottopone al Consiglio la proposta di attivare una procedura per il reclutamento di n. 1 unità mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di radiomarcaggio e monitoraggio telemetrico, cattura di esemplari vivi, acquisizione di dati biometrici e campionamento biologico. La collaborazione avrà una durata di n. 4 mesi. L'importo di € 4.000,00 graverà sui fondi relativi ai contratti con la Regione Lazio, di cui il prof. Primi è responsabile scientifico.

Il consiglio approva.

3.3ter. Il prof. Giorgio Mariano Balestra sottopone al Consiglio la proposta di attivare una procedura per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca dal titolo "Monitoraggio, analisi fitopatologiche e sviluppo di strategie di protezione per la filiera dell'actinidia nel Lazio". L'incarico avrà una durata di n. 12 mesi. L'importo lordo onnicomprensivo di € 28.000,00 graverà sui fondi della convenzione con la società cooperativa Zeolifruit, di cui il prof. Balestra è responsabile scientifico.

Il Consiglio approva.

3.4^{ter}. La prof.ssa Maria Nicolina Ripa sottopone al Consiglio la volontà di rinnovare il contratto di assegno di ricerca attribuito al dott. Carlo Maria Rossi per ulteriori 12 mesi. L'importo di € 22.698,98 graverà sui fondi del progetto Tapeline di cui la prof.ssa Ripa è responsabile scientifico.

Il consiglio approva.

3.5^{ter}. La prof.ssa Maria Nicolina Ripa sottopone al Consiglio la volontà di attivare una procedura per il reclutamento di n. 1 borsa di studio dal titolo "Indagine sull'implementazione di pratiche agroecologiche nelle aziende Laziali". L'importo di € 6.000,00 graverà sui fondi della convenzione Arsial di cui la prof.ssa Ripa è responsabile scientifico.

Il consiglio approva.

3.6^{ter}. Il prof. Alfredo Di Filippo sottopone al Consiglio la volontà di rinnovare il contratto di borsa di studio attribuito al dott. Francesco Cesarini per ulteriori 3 mesi. L'importo di € 3.000,00 graverà sui fondi del contratto di ricerca stipulato con il Parco Nazionale del Gargano di cui il prof. Di Filippo è responsabile scientifico.

Il consiglio approva.

3.4^{quater} Contratti e convenzioni

Il Presidente sottopone al Consiglio le seguenti pratiche relative a "Contratti e convenzioni".

3.1^{quater}. Il prof. Giorgio Mariano Balestra sottopone al consiglio la volontà di sottoscrivere una convenzione con la società cooperativa Zeolifruit avente ad oggetto lo svolgimento di attività di monitoraggio, campionamento, isolamento e identificazione dei potenziali patogeni. Il contratto, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà validità di n. 30 mesi e prevede un corrispettivo a favore del DAFNE di € 105.000,00 oltre IVA.

Il consiglio approva.

3.2^{quater}. La prof.ssa Roberta Bernini sottopone al consiglio la volontà di sottoscrivere un Accordo di ricerca con il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) avente ad oggetto lo svolgimento di attività di produzione di estratti con tecniche sostenibili, tradizionali e innovative, utilizzando gli essudati degli apici vegetativi dei genotipi di pioppo nero selezionati e caratterizzazione chimica degli estratti bioattivi. L'accordo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà validità fino al 13.01.2029 e prevede un contributo nei confronti del DAFNE di € 45.600,00.

Il consiglio approva.

3.3^{quater}. Il prof. Andrea Vitali, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, sottopone al Consiglio l'approvazione di un *Memorandum of Understanding* con GURU ANGAD DEV VETERINARY AND ANIMAL SCIENCES UNIVERSITY con durata, a partire dalla data di sottoscrizione, di 5 anni.

Il consiglio approva.

4. Pratiche studenti

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio le seguenti pratiche studenti già approvate dai rispettivi CdS/Commissioni preposte:

Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali L-25

- 1-MIGNUCCI Roberto (Riconoscimento cfu)
- 2-ANGELUCCI Celeste Andrea (Abbreviazione carriera per titolo già conseguito)
- 3-MERCURI Simona (Riconoscimento crediti per decadenza/rinuncia)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali LM/69

- 1-DESANTIS Marco (Learning Agreement estensione I semestre 2026/27)
- 2-BONAZZI Alessandro (Learning Agreement I semestre a.a. 2026/27)
- 3-CHUOL DENG Thot Deng (Learning Agreement Erasmus Traineeship Bando 2025/26)
- 4-KHAN Saad Ajmal (Integrazione Transcript of Records approvato verbale CTE n. 65)

Corso di Laurea Magistrale in *Plant biotechnology for food and global health*

- 1-ABDUJABBOROV Yorkin (Learning Agreement I semestre a.a. 2026/27)
- 2- BOCU Elif (Learning Agreement I semestre a.a. 2026/27)
- 3- BEGIMOV Abdulaziz (Learning Agreement I semestre a.a. 2026/27)
- 4- SINGH Kajal (Learning Agreement Erasmus Traineeship Bando 2025/26)

Corso di Laurea Magistrale in *Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas*

- 1- LASSOUED Maram, (Learning Agreement Erasmus Traineeship Bando 2025/26).

Il Prof. Mancinelli fa osservare che le pratiche concernenti l'ERASMUS+ non sono state approvate da parte del CCS il quale è all'oscuro di quanto accordato agli studenti con il *Learning Agreement* e ciò comporta il rischio di incongruenze nel riconoscimento degli ECTS e di *overlapping* di esami sostenuti in sede con quelli in ERASMUS+.

Il Consiglio approva seduta

Il Prof. Cristofori entra alle ore 10:30.

5. Organizzazione didattica

5.1 Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in *Science and Technologies for Agriculture and Mountains Areas*, già approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Il Consiglio approva seduta stante il suddetto regolamento, che costituisce parte integrante del presente verbale.

5.2 Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il Calendario accademico per il prossimo A.A. 2026/2027:

I semestre

- inizio lezioni 28 settembre 2026
- termine lezioni 23 dicembre 2026

Vacanze di Natale dal 24 dicembre 2026 al 6 gennaio 2027

II semestre

- inizio lezioni 23 febbraio 2027
- termine lezioni 4 giugno 2027

Vacanze di Pasqua dal 26 marzo al 30 marzo 2027

Sessioni di esami

SESSIONE INVERNALE 7 gennaio 2027 – 19 febbraio 2027

SESSIONE ESTIVA 7 giugno 2027 – 30 luglio 2027

SESSIONE AUTUNNALE 23 agosto 2027 – 24 settembre 2027

Prove in itinere ed esami di profitto (senza interruzione delle lezioni)

I semestre: 16 - 20 novembre 2026

II semestre: 12 - 16 aprile 2027

Si apre la discussione e il prof. Mancinelli evidenzia che, in alcuni casi, emergono difficoltà nel completare le attività didattiche entro i tempi usualmente previsti dal calendario accademico e suggerisce pertanto di valutare un'estensione di una settimana della durata del semestre. Richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di evitare la calendarizzazione di appelli d'esame al di fuori dei periodi ufficialmente previsti.

Il prof. Di Filippo evidenzia che, per il corso di laurea in *Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas*, gli appelli straordinari sono programmati nelle settimane dedicate alle prove in itinere. Per quanto riguarda gli esoneri, rileva che la relativa programmazione è attualmente lasciata alla libera organizzazione degli studenti e dei docenti.

Il Presidente richiama il corpo docente al rispetto del divieto di svolgere esami al di fuori delle sessioni programmate e ricorda altresì che gli esami devono essere svolti in presenza.

La prof.ssa Bernini osserva che la settimana dedicata agli esoneri dovrebbe essere effettivamente vincolata al periodo indicato per le prove in itinere. Il prof. Rossini suggerisce che il sistema GOMP impedisca tecnicamente l'inserimento e la registrazione di appelli al di fuori delle sessioni stabilite.

Il prof. Dono chiede se l'impossibilità di svolgere esami fuori sessione si applichi anche agli studenti fuori corso, che più frequentemente richiedono appelli in periodi diversi da quelli ordinari. Il prof. Sestili precisa che la normativa prevede otto appelli obbligatori nel corso dell'anno accademico e che il docente può prevedere sessioni straordinarie riservate ai fuori corso, in presenza di motivate ragioni di urgenza. A tale riguardo, il Presidente suggerisce che eventuali sessioni straordinarie per studenti fuori corso siano programmate preferibilmente a fine settimana, ad esempio nella giornata di venerdì.

Il prof. Mancinelli richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di programmare i singoli appelli all'interno delle sessioni, garantendo una distanza minima di almeno quindici giorni tra un appello e l'altro.

Il prof. Di Filippo propone di rinviare alla Commissione Didattica la discussione relativa alla collocazione delle date degli esoneri, al fine di valutare in modo più approfondito le esigenze degli studenti. Propone, in particolare, di considerare la possibilità di definire un calendario degli esoneri concertato a livello di corso di laurea.

Il dott. Valerio Alessio Renzo, in qualità di rappresentante degli studenti, auspica una sospensione delle lezioni durante il periodo dedicato alle prove in itinere. Il prof. Vitali osserva che, nelle settimane immediatamente precedenti le prove in itinere, la frequenza alle lezioni da parte degli studenti risulta spesso sensibilmente ridotta.

Il Presidente invita formalmente il rappresentante degli studenti ad acquisire l'opinione degli studenti e degli altri rappresentanti e, qualora emerga una richiesta condivisa di sospensione delle lezioni durante le prove in itinere, a formalizzarla mediante comunicazione indirizzata al Direttore del DAFNE, affinché la questione possa essere nuovamente esaminata nelle sedi competenti.

Al termine della discussione, il Consiglio prende atto delle osservazioni emerse e approva il calendario accademico per l'a.a. 2026/2027 così come illustrato dal Presidente, demandando alla Commissione Didattica gli ulteriori approfondimenti relativi alla programmazione delle prove in itinere e degli eventuali esoneri.

5.3 Il presidente sottopone all'approvazione del Consiglio i seguenti contratti da rinnovare (sentita la disponibilità dei docenti e visti gli ottimi risultati da loro raggiunti negli anni precedenti) o bandire per il prossimo anno accademico:

CONTRATTI INSEGNAMENTO 2026/2027							
INSEGNAMENTO	sem	CFU	docente	SSD	CdS	fondi RIETI	fondi dotazioni
SOFT SKILLS	I	5	rinnovo IACOBONI		Gedam	1750	
FUNDAMENTAL OF GIS	I	5	RINNOVO VESSELLA	AGR/10	GEDAM	1750	
ECOTURISMO E MARKETING DELLA MONTAGNA (modulo)	II	6	rinnovo IOZZOLI	SECS-P/08	SCM RI	2100	
ECOLOGIA E CONSERVAZIONE ECOSISTEMI MONTANI	II	6	rinnovo CAPIZZI	BIO/07	SCM RI	2100	
NIVOLOGIA E GLACIOLOGIA	II	3	bando	GEO/04	SCM RI	1.050	
GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA	I	6	BANDO	AGR/19	SCM RI	2.100	
IDROLOGIA E SITEMAZIONI IDRAULICHE	II	7	BANDO	AGR/08	SCM RI	2.450	
LEGISLAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE	I	6	Andreatta rinnovo	IUS/03	SCM RI	2100	
PREVENZIONE DEI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN MONTAGNA	II	6	Bando	ICAR/02	SCM RI	2100	
ESERCITATORE FITOMETRIA E DENDROMETRIA	I	24 H	RINNOVO PICA	BIO/03	SCM RI	720	
INGLESE B2	I	6	centro linguistico		SCM RI		
INSETTI DI RECENTE INTRODUZIONE IN EUROPA: BIOLOGIA, STRATEGIE DI MONITORAGGIO E GESTIONE DI CAMPO	II	6	BANDO	AGR/11	LM/69		1524
BIOLOGICAL CONTROL OF INSECT PESTS	I	6	BANDO	AGR/11	LM/69		1524
INVESTMENTS ANALYSIS	I	3	BANDO	AGR/01	LM/69		762
Project writing and management	II	2	Taverna Valentina		lm/7		gratuito
SELVICOLTURA SPECIALE - ASSESTAMENTO	II	6	bando	agr/05	lm/73		1524
ENTOMOLOGIA AGRARIA	I	6	BANDO	AGR/11	L/25 SAA		1524
ENTOMOLOGIE AGRICOLE MEDIEITERRANEE	II	6	BANDO	AGR/11	L/25 SAA		1524
LINGUA INGLESE B1	I		centro linguistico		L/25 SAA		
LEGISLAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE	II	4	Sabato Rinnovo	IUS/10	GESFOv		1016
ESERCIZIO E PRATICA PROFESSIONALE: modulo II	II	2	Petretti RINNOVO	AGR/01	afs		500
RECUPERO MAT E CHIM	I					1320	600
TOTALE CONTRATTI						19.540	10.498
						Tot. ut+RI	30.038

Il Consiglio approva seduta stante.

5.4 Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta del dott. Sergio Madonna relativa alla stipula di una convenzione per l'attivazione, nell'a.a. 2026/2027, della II edizione del Master annuale di II livello in "Sinkholes e cavità sotterranee: caratterizzazione, modellazione e mitigazione del rischio".

Il Presidente ricorda che la I edizione del Master si è svolta nell'a.a. 2024/2025 e che la sede amministrativa resta individuata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la quale si impegna a curare tutti gli aspetti amministrativi e gestionali del Master, compresi quelli contabili, anche con riferimento a eventuali finanziamenti erogati da soggetti esterni.

Gli altri enti coinvolti nell'accordo sono l'Università degli Studi di Trieste e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. L'accordo consente il rilascio del relativo titolo congiunto. Il Master è finalizzato alla formazione di figure professionali ad alta qualificazione e specializzazione nella gestione del territorio in contesti caratterizzati da problematiche relative allo sviluppo di *sinkholes*, sia antropogenici sia naturali.

Il Consiglio, vista la bozza di accordo, esprime parere favorevole all'attivazione del Master annuale di II livello in "Sinkholes e cavità sotterranee: caratterizzazione, modellazione e mitigazione del rischio" per l'a.a. 2026/2027 e nomina quale referente per l'Ateneo il dott. Sergio Madonna.

6. Programmazione organico

Il Presidente introduce il punto relativo alla programmazione dell'organico dipartimentale, illustrando gli elementi di contesto, i vincoli attualmente presenti e la proposta di programmazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Il Presidente illustra preliminarmente la situazione dell'organico del Dipartimento, caratterizzata da una consistente contrazione del personale strutturato nel periodo 2021-2026 e da una significativa dinamica di passaggio da ricercatori a professori associati, anche per effetto dei piani straordinari. Evidenzia inoltre che, in assenza di ulteriori procedure concorsuali, per effetto delle quiescenze, entro il 2032 l'organico dipartimentale si ridurrebbe a 38 unità rispetto alle 69 attuali. In tale quadro, emerge la necessità prioritaria di aumentare e ringiovanire l'organico, anche in considerazione dell'età media dei professori associati e degli ordinari attraverso il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in tenure track e, contestualmente, mediante la valorizzazione delle progressioni di carriera del personale già in servizio.

Il Presidente richiama inoltre alcuni aspetti di contesto rilevanti per la programmazione, tra cui il divieto di utilizzo delle precedenti selezioni ai sensi dell'art. 24 L. 240/10, la capacità assunzionale basata sui punti organico, calcolati sul valore medio delle retribuzioni e non sul costo effettivo delle singole posizioni, nonché la necessità di collegare la programmazione dipartimentale alla programmazione di Ateneo che ha cadenza triennale, ma soprattutto la necessità di tenere conto dell'assegnazione dei punti organico che avviene su base annuale e che riduce l'orizzonte temporale nel quale programmare l'evoluzione dell'organico del dipartimento.

Viene quindi ricordato che la proposta mira a coniugare l'esigenza di acquisire nuove posizioni di RTT con quella di procedere all'avanzamento verso la prima fascia dei docenti di seconda fascia, tenendo conto dei suggerimenti emersi nel Consiglio di Dipartimento del mese di febbraio u.s.. In particolare, per le procedure relative ai professori ordinari, si intende considerare il contributo dato al Dipartimento dai professori associati abilitati, facendo riferimento a criteri consolidati già utilizzati per la valutazione dei candidati nell'ambito delle procedure ex art. 24. Il Presidente segnala che l'attuale fase rappresenta l'ultima opportunità per l'utilizzo delle procedure di cui all'art. 24 entro la scadenza prevista di dicembre 2026 salvo ulteriori proroghe.

La proposta è pertanto formulata in un orizzonte temporale di medio periodo, fino alla conclusione dell'attuale mandato direzionale, e mira a garantire una distribuzione equilibrata delle risorse tra settori e tra ruoli, secondo un principio di alternanza tra posizioni di professore ordinario, RTT e personale tecnico-amministrativo.

Il Presidente richiama quindi i criteri per l'individuazione dei professori associati da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 6, già definiti dagli Organi di Ateneo. Tali criteri prevedono una procedura articolata in due fasi.

La prima fase riguarda l'individuazione dei settori da sottoporre a valutazione, in numero pari al doppio delle posizioni da bandire. In particolare, secondo quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2020, una volta stilata la graduatoria dei candidati, si selezionano i settori concorsuali dei candidati collocati più in alto in graduatoria, secondo i parametri esposti, in numero pari al doppio delle posizioni disponibili. Pertanto, nel caso di due posizioni da bandire, la prima fase conduce all'individuazione di una rosa di quattro settori concorsuali.

PARAMETRI	Senato 2020/DAFNE 2021
A) PARAMETRI LEGATI ALLA DIDATTICA (periodo di riferimento: media sessennio accademico precedente a quello in corso oppure media dalla data di presa di servizio)	30
CFU COMPLESSIVAMENTE IMPARTITI DAL CANDIDATO	20
OPINIONE DEGLI STUDENTI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL DOCENTE	5
NUMERO DI ELABORATI FINALI E TESI	5
B) PARAMETRI LEGATI ALLA RICERCA	50
COLLOCAZIONE EDITORIALE (periodo di riferimento: ultimi 10 anni)	30
NUMERO DI CITAZIONI (periodo di riferimento: ultimi 15 anni)	10
CAPACITA' DI ATTRAZIONE FONDI DI RICERCA (periodo di riferimento: ultimi 6 anni)	10
C) PARAMETRI LEGATI AD ATTIVITA' DI NATURA ISTITUZIONALE (periodo di riferimento: ultimi 5 anni)	20
TERZA MISSIONE	5
INCARICHI ISTITUZIONALI	15
TOTALE	100

La seconda fase riguarda la selezione, da parte del Consiglio di Dipartimento, dei settori per i quali richiedere l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa. A partire dalla rosa di settori individuata nella prima fase, il Consiglio di Dipartimento seleziona i settori sui quali proporre l'attivazione delle procedure di valutazione per professore di prima fascia. Tali procedure saranno aperte a tutti i candidati dell'Ateneo appartenenti al settore interessato, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente.

Il Presidente precisa che, nell'ambito di tale procedimento, l'approccio è di tipo quantitativo e multicriteriale, concentrato sul contributo dato in passato dai candidati al Dipartimento. Tale impostazione recepisce quanto richiesto nel Consiglio di Dipartimento del mese di febbraio, nel quale era stata sottolineata l'opportunità di considerare il contributo effettivamente reso al Dipartimento dai candidati, sulla base di criteri consolidati, oggettivi e coerenti con quelli già utilizzati in precedenti procedure valutative.

Si apre la discussione.

Il prof. Mazzucato chiede di chiarire se, nella prima fase della procedura, la valutazione venga effettuata sulla base del *ranking* di ricerca del settore o del singolo docente. Il Presidente chiarisce che la valutazione riguarda il singolo candidato.

Il prof. Savatin ringrazia il Presidente per l'esauriente illustrazione e richiama l'attenzione sul criterio dell'equa distribuzione delle risorse. Il Presidente evidenzia che tale criterio deve comunque essere coordinato con gli esiti delle procedure ex art. 24 e con le posizioni RTT che saranno successivamente bandite.

La prof.ssa Bernini evidenzia che i criteri di valutazione dell'ex art. 24 penalizzano i candidati dei SSD rappresentati da un singolo docente a vantaggio di quelli che sono rappresentati da più docenti e che hanno un gruppo di ricerca strutturato, già rafforzato negli anni passati con risorse dipartimentali. Esprime il proprio rammarico per il fatto che il Dipartimento non sia ancora una volta in grado di proporre criteri oggettivi di valutazione diversi da quelle delle procedure ex art. 24 elaborate dall'Ateneo alcuni anni fa e che, proprio per questa generalità, non tengono conto delle reali esigenze del Dipartimento e preannuncia la propria astensione dal voto.

Il prof. Simeone chiede se i criteri illustrati derivino da atti ufficiali. Il Presidente precisa che i parametri di riferimento sono stati stabiliti dal Senato Accademico, con successivi adattamenti a livello dipartimentale. Il prof. Simeone evidenzia tuttavia una possibile disparità connessa al peso limitato attribuito alla didattica rispetto alla ricerca.

Il Presidente dichiara di comprendere le osservazioni formulate dalla prof.ssa Bernini e dal prof. Simeone e precisa che si tratta di un approccio consolidato che è stato definito dal Senato e poi adattato anche dal nostro Dipartimento.

Il prof. Sestili dichiara di non condividere l'attivazione delle procedure ex art. 24 in quanto non funzionali alle esigenze dipartimentali e preannuncia la propria astensione.

Il Presidente evidenzia che quella sottoposta al Consiglio è una proposta e richiama l'attenzione sulla necessità, qualora questa non fosse condivisa, di formulare un'eventuale proposta alternativa.

La prof.ssa Astolfi dichiara di non condividere l'attivazione delle procedure ex art. 24, anche in considerazione della mancanza di una programmazione complessiva e strutturata. Osserva inoltre di non comprendere la scelta di collegare gli avanzamenti a professore ordinario con la programmazione delle posizioni RTT, aggiungendo che le politiche di reclutamento e avanzamento dovrebbero piuttosto tenere conto della storicità delle attribuzioni di punti organico ai diversi SSD nel corso degli anni. Ritiene, pertanto, che sia quanto mai opportuno svolgere un'analisi preliminare in tal senso.

Il prof. Rossini evidenzia che, a suo avviso, la proposta illustrata non configura una vera programmazione. Rileva inoltre che non è stata presentata una valutazione degli impegni didattici, di ricerca e di terza missione dei diversi gruppi, come chiesto nel CdD di febbraio. Con specifico riferimento alle esigenze didattiche, sottolinea la necessità di una valutazione preliminare da parte dei Consigli di Corso di Studio, che non risulta essere stata effettuata. Tale circostanza, secondo il prof. Rossini, determina una carenza di conoscenza e chiarezza, a livello dipartimentale, in merito alle reali necessità didattiche.

Alle ore 11:40 il prof. Muleo lascia la seduta.

Il prof. Mancinelli ribadisce che quanto illustrato non appare definibile come programmazione, trattandosi piuttosto di una proposta relativa all'approvazione dei parametri per la selezione di solo due candidati nell'ambito delle procedure ex art. 24. Evidenzia inoltre che nella proposta non emergono adeguatamente i contributi didattici, che in alcuni casi risultano particolarmente onerosi. A tal proposito richiama quanto già evidenziato dal prof. Rossini in merito alla necessità di dare piena applicazione a quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia vigente, secondo cui la pianificazione delle esigenze di organico deve essere svolta sentiti i Consigli dei corsi di studio. Dichiara pertanto di permanere in una posizione di perplessità e di non condividere, allo stato della discussione, la proposta.

La prof.ssa Ripa riferisce che, per quanto di sua conoscenza, nel Regolamento Didattico di Ateneo che attribuisce le funzioni alle strutture, non è previsto uno specifico ruolo dei Consigli dei corsi di studio in materia di programmazione.

Il prof. Danieli chiede se la scadenza relativa alle procedure ex art. 24 entro la fine dell'anno riguardi l'approvazione della procedura o la conclusione della stessa. Il Presidente precisa che sarebbe opportuno concludere la procedura entro l'anno.

Il prof. Pagnotta evidenzia che i criteri avrebbero dovuto essere definiti già nei mesi precedenti, considerato che il Consiglio di Dipartimento di febbraio 2026 si era espresso in questa direzione. Il Presidente chiarisce che i mesi intercorsi sono stati necessari per analizzare le osservazioni ricevute e per predisporre la proposta oggi sottoposta al Consiglio.

Il prof. Balestra si associa alle perplessità già espresse da diversi colleghi, con particolare riferimento alla necessità di una programmazione pluriennale. Ricorda che, nel Consiglio di febbraio, era stata portata in discussione l'ampia richiesta di basarsi esclusivamente su criteri oggettivi per una programmazione di Dipartimento condivisa, esigenza che non risulta affatto soddisfatta da questa proposta. Evidenzia inoltre che i punti organico e le relative risorse destinati agli RTT non dovrebbero essere inglobati e confusi con quelli relativi agli avanzamenti di carriera, trattandosi di ambiti distinti e, per gli RTT, le disponibilità economiche di Ateneo e per ogni Dipartimento sono a parte, e note dal marzo scorso. Osserva inoltre che la disponibilità di 1,32 punti organico potrebbe consentire l'attivazione di più di due posizioni da professore ordinario con procedura ex art. 24, in scadenza al 31/12/26, come attivata, da tempo, in tutti gli altri dipartimenti di Ateneo, ma qui al DAFNE, con questa proposta si certifica che le scelte sono esclusivamente politiche. La scelta di non definire i criteri e di non determinare una programmazione oggettiva con un orizzonte temporale per differenti SSD del DAFNE, da molti anni senza un professore di prima fascia a rappresentarli, ma parimenti oltremodo impegnati con successo in tutte le attività che hanno determinato la crescita prima della Facoltà di Agraria e poi la nascita ed il successo del Dipartimento DAFNE, sino al suo riconoscimento di Eccellenza, senza un giudizio oggettivo e complessivo, determineranno una scelta politica del DAFNE distorta,

penalizzante e affatto rispondente ad una crescita, in armonia ed equilibrio del Dipartimento; tutto ciò risulta oltremodo evidente alla maggioranza dei membri del CdD e preannuncia il proprio voto contrario.

Il Presidente evidenzia che la procedura ex art. 24 è aperta a tutti i settori scientifico-disciplinari ma che, per come è strutturata, tende a valorizzare i professori associati con maggiore anzianità di servizio. Precisa inoltre di non ritenere possibile l'attivazione di un numero maggiore di procedure ex art. 24, in quanto l'Ateneo necessita di certezze di bilancio anche in relazione alle assunzioni RTT che deriveranno dal Piano Straordinario.

Il prof. Esti evidenzia che, nel Consiglio di Dipartimento del mese di febbraio, il dissenso espresso da parte di alcuni componenti era riferito alla mancata adeguata valutazione delle esperienze e dei contributi pregressi dei professori associati. Osserva che la proposta odierna sembra tenere conto proprio di tale esigenza, ma rileva che tale impostazione non appare pienamente accolta nella discussione. Propone pertanto che, a valle della votazione, sia chiaramente esplicitata la volontà del Consiglio in merito all'indirizzo da seguire per attribuire i criteri di valutazione.

Il prof. Senni dichiara di non comprendere, alla luce degli interventi dei colleghi, se siano state formulate proposte alternative o ritenute migliorative rispetto a quella illustrata. Chiede inoltre quali sarebbero le conseguenze della mancata attivazione dei bandi ai sensi dell'art. 24, comma 6.

Il Presidente, in risposta al prof. Senni, evidenzia che, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'attivazione e l'espletamento delle procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, una mancata approvazione nella seduta odierna renderebbe di fatto estremamente improbabile la possibilità di attivare e concludere le relative procedure entro la fine dell'anno. Richiama pertanto l'attenzione del Consiglio sulla necessità di assumere una determinazione nella seduta in corso, ferma restando la facoltà del Consiglio di non approvare la proposta o di formulare indirizzi alternativi.

Il prof. Mazzucato, collegandosi agli ultimi interventi, evidenzia che non ritiene possibile votare la proposta odierna senza avere prima votato la proposta discussa nel Consiglio di febbraio. Ritiene pertanto che debbano essere poste in votazione entrambe le proposte oppure che la discussione venga rinviata, al fine di formulare una nuova proposta complessiva.

La prof.ssa Bernini ribadisce che una valutazione dei singoli docenti con la procedura ex art.24 ex ante parte da una disparità di trattamento tra i docenti dei SSD rappresentati da un solo docente e quelli tra più docenti che non è accettabile e conferma la propria astensione dall'eventuale votazione.

Il prof. Marucci interviene proponendo una riflessione generale, invitando il Consiglio a considerare il quadro complessivo dell'organico. Richiama in particolare i dati riportati nella tabella illustrata, dai quali emerge che, da qui al 2032, si prevede un significativo ridimensionamento del personale strutturato, con possibili ricadute sulla sostenibilità della didattica del Dipartimento.

Il prof. Danieli evidenzia che, rispetto al contributo fornito dal DAFNE all'Ateneo, negli anni precedenti non vi sarebbe stato un adeguato riconoscimento in termini di punti organico, circostanza che ha contribuito alla situazione attuale. Dichiara quindi di condividere le perplessità espresse da altri colleghi in ordine alla necessità di una programmazione di medio-lungo periodo.

Il Presidente richiama nuovamente l'attenzione sul fatto che la componente di incertezza connessa alle future posizioni RTT è elevata e rende oggettivamente difficile una programmazione di medio-lungo periodo. Sottolinea inoltre la necessità di evitare un'eccessiva concentrazione di risorse su alcuni settori a discapito di altri che una programmazione troppo anticipata potrebbe generare.

Il prof. Monarca osserva che, alla luce dei dati sull'evoluzione dell'organico, la programmazione dovrebbe prevedere solo l'assunzione di RTT. Tuttavia è cosciente che una programmazione fondata esclusivamente sull'assunzione di RTT non consentirebbe di valorizzare adeguatamente i professori associati che, dopo un prolungato impegno istituzionale, scientifico e didattico, aspirano a una legittima progressione di carriera. Rileva che, in un contesto di risorse economiche limitate, occorre prendere atto della situazione illustrata e

scegliere se procedere con l'attivazione delle procedure ex art. 24, comma 6, oppure attendere l'esito dei bandi RTT e successivamente procedere mediante procedure ai sensi dell'art. 18.

Il Presidente continua con l'illustrazione della proposta e richiama quindi i criteri generali per la programmazione approvati nel Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024.

Il Presidente evidenzia altresì che il Dipartimento dispone attualmente di una dotazione di 1,32 punti organico che però è condizionata dalla prossima attivazione di concorsi per RTT a valere sul Piano Straordinario. Alla luce di tali elementi, e considerata la volontà di perseguire una distribuzione equa delle risorse tra i settori, il Presidente propone la seguente programmazione.

- a) in primo luogo, si propone l'attivazione di due procedure per professore ordinario mediante art. 24, comma 6, da concludersi entro la fine del 2026.
- b) In secondo luogo, si propone la realizzazione delle procedure per RTT del Piano Straordinario che saranno rese disponibili.
- c) Successivamente, alla luce delle assegnazioni dei punti organico 2026 e della verifica dei vincoli di bilancio, si propone di procedere con una procedura per professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 e, a seguire, con ulteriori procedure sul fronte degli RTT e del personale tecnico-amministrativo.

Per quanto riguarda la procedura per professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, il Presidente precisa che la scelta del settore scientifico-disciplinare ha natura strategica ed è supportata da elementi oggettivi, tra cui la presenza di abilitati in Dipartimento, la presenza attuale e futura di professori ordinari, l'evoluzione dell'organico anche in funzione delle prossime quiescenze e le recenti acquisizioni di personale. Questi elementi mostrano che il SSD AGRI-06/A in dipartimento presenta 3 professori abilitati con un solido curriculum scientifico e didattico e che hanno in vario modo contribuito all'evoluzione del Dipartimento, che ha visto una forte contrazione del numero di ordinari e che l'unico ordinario presente andrà in quiescenza nel 2029 quindi in prossimità della possibile chiamata in servizio del o della vincitrice. Inoltre, tra i settori che soddisfano questi requisiti, è il settore che, nel periodo 2012 - 2026, ha subito una consistente riduzione di organico prossima a tre punti organico senza contare la prossima quiescenza. Alla luce delle politiche di sviluppo dipartimentali e degli elementi illustrati, il Presidente propone di attivare la procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 18 per il SSD AGRI-06/A, ritenuto di interesse prioritario per il Dipartimento.

Il Presidente precisa inoltre che, al fine di assicurare un'equa distribuzione delle risorse tra i settori, l'individuazione del SSD AGRI-06/A per la procedura ai sensi dell'art. 18 non avrà valore nel caso in cui il medesimo settore dovesse risultare vincitore di una procedura per professore ordinario ai sensi dell'art. 24, comma 6, o assegnatario di una posizione RTT di prossima programmazione.

La prof.ssa Bernini non condivide i dati della tabella proiettata con riferimento all'evoluzione dell'organico nel periodo 2012-2026 in quanto non rispecchiano il reale impegno del Dipartimento in termini di punti organico investiti nei diversi SSD, perché alcune variazioni di questi che in tabella sono evidenziate come assegnatarie di un delta positivo sono state ottenute attraverso piani straordinari (si veda il piano straordinario per professori associati della Legge 240) e non mediante l'utilizzo dell'ordinaria capacità assunzionale dipartimentale. Inoltre, la "criticità" dei SSD evidenziata in tabella non è condivisibile perché attribuita a mobilità di personale da un dipartimento ad un altro su cui, in alcuni casi, il Dipartimento stesso ha investito risorse, ora perse, o da quiescenze che si perfezioneranno nel 2029, non tenendo conto che alcuni SSD non hanno mai avuto professori di prima fascia dalla data di istituzione del DAFNE (2011).

La prof.ssa Astolfi condivide la medesima perplessità e dichiara di non ritenere il criterio illustrato idoneo, di per sé, a selezionare il settore scientifico-disciplinare per l'eventuale procedura ai sensi dell'art. 18. Evidenzia inoltre che, nel Consiglio di Dipartimento del mese di febbraio, era stata esplicitamente richiesta una ricostruzione dell'evoluzione dei punti organico nel tempo e che il criterio presentato non appare rispondere in modo adeguato a tale richiesta.

Il presidente precisa che la tabella mostrata può non risultare immediatamente chiara perché riporta i dati in maniera sintetica, ma è il risultato di una puntuale ricostruzione dell'evoluzione dell'organico del dipartimento dalla sua costituzione ad oggi.

Al termine dell'ampia discussione, il Presidente prende atto delle osservazioni formulate dai componenti del Consiglio e, non essendo stata formalizzata una proposta alternativa da sottoporre prioritariamente al voto, pone in votazione la proposta di programmazione dell'organico dipartimentale illustrata.

In particolare, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

1. approvare l'impostazione generale della programmazione dell'organico dipartimentale illustrata, fondata sull'esigenza di contemperare il rafforzamento dell'organico attraverso nuove posizioni RTT, la valorizzazione dei professori associati abilitati e l'equilibrata distribuzione delle risorse disponibili tra i settori del Dipartimento;
2. prevedere l'attivazione di due procedure per professore ordinario ai sensi dell'art. 24, comma 6, da concludersi entro la fine del 2026;
3. applicare, per l'individuazione dei professori associati da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 6, un approccio quantitativo e multicriteriale, fondato sul contributo dato in passato dai candidati al Dipartimento e su criteri consolidati, oggettivi e documentabili, in coerenza con quanto discusso nel Consiglio di Dipartimento del mese di febbraio;
4. dare atto che la procedura di individuazione dei settori per le procedure ex art. 24, comma 6, si articola in una prima fase di individuazione dei settori concorsuali dei candidati collocati più in alto in graduatoria, in numero pari al doppio delle posizioni disponibili, e in una seconda fase di selezione, da parte del Consiglio di Dipartimento, dei settori sui quali richiedere l'attivazione delle procedure di valutazione;
5. procedere alla realizzazione delle procedure per RTT del Piano Straordinario che saranno rese disponibili;
6. prevedere, successivamente e subordinatamente alle assegnazioni dei punti organico 2026 e alla verifica dei vincoli di bilancio, l'attivazione di una procedura per professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18;
7. individuare, per tale eventuale procedura ai sensi dell'art. 18, il SSD AGRI-06/A, in quanto settore ritenuto di interesse prioritario per il Dipartimento alla luce delle politiche di sviluppo dipartimentali, dell'organigramma attuale e prospettico, della presenza di abilitati, delle prossime quiescenze e delle recenti acquisizioni di personale;
8. stabilire che l'individuazione del SSD AGRI-06/A per la procedura ai sensi dell'art. 18 non avrà valore nel caso in cui tale settore risulti vincitore di una procedura per professore ordinario ai sensi dell'art. 24, comma 6, o assegnatario di una posizione RTT di prossima programmazione;
9. confermare, per le successive fasi di programmazione, il principio dell'alternanza tra procedure relative a professori ordinari/associati, RTT e personale tecnico-amministrativo, nonché l'obiettivo di perseguire una distribuzione equa delle risorse tra i settori.

Il Presidente procede quindi alla votazione che viene effettuata in modo palese per chiamata nominale dei presenti e annotazione della posizione di ciascun chiamato.

Si esprimono a favore i proff.ri: Bernabucci Umberto, Cecchini Massimo, Dono Gabriele, Esti Marco, Lacetera Nicola, Marucci Alvaro, Monarca Danilo, Nobili Paolo, Picchio Rodolfo, Ripa Maria Nicolina, Ronchi Bruno, Severini Simone, Basiricò Loredana, Cortignani Raffaele, Cristofori Valerio, Di Filippo Alfredo, Petroselli Andrea, Primi Riccardo, Senni Saverio, Vitali Andrea. I dott.ri Benucci Ilaria, Biagini Luigi, Bianchini Leonardo, Grossi Giampiero, Ortenzi Luciano, Pelorosso Raffaele, Rossi Pierluigi, Venanzi Rachele.

Si esprimono in modo contrario i proff.ri: Masci Stefania, Astolfi Stefania, Balestra Giorgio Mariano, Colantoni Andrea, Mancinelli Roberto, Rossini Francesco, Savatin Daniel Valentin.

Si astengono i proff.ri: Bernini Roberta, Contarini Mario, Danieli Pier Paolo, Mazzaglia Angelo, Mazzucato Andrea, Pagnotta Mario Augusto, Sestili Francesco, Silvestri Cristian, Simeone Marco Cosimo, Coletta Attilio, Di Mattia Elena, Biruk Lucia Nadia, Coppa Eleonora, Fochetti Andrea, Francesconi Sara, Palombieri Samuela, Patriarca Alessio, Schiavi Daniele, Metelli Giulio, Perelli Giorgia, Romanelli Massimo e Valerio Alessio Renzo.

Il Consiglio, su n. 84 aventi diritto, con n. 28 voti favorevoli, n. 7 voti contrari e n. 22 astenuti, non approva la proposta, non essendo stata raggiunta la maggioranza assoluta degli aventi diritto, pari ad almeno n. 43 voti favorevoli. La deliberazione non è pertanto approvata.

7. Varie ed eventuali

7.1 Il prof. Pagnotta propone un accordo quadro con l'università di Santa Fe in Argentina. Il Consiglio approva.

7.2 Il Presidente e il Prof. Lacetera, su richiesta del prof. Balestra, chiariscono quanto ad oggi noto sul contributo offerto dalla Fondazione Carivit all'Università della Tuscia a seguito dell'incendio che ha colpito il blocco A2.

7.3 Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la nomina della Prof.ssa Lo Monaco a referente del Dafne nel Gruppo di Gestione Forestale Sostenibile "Monti Cimini e altri comprensori forestali del Lazio". Il gruppo si occuperà del processo di rinnovo con ampliamento della certificazione forestale secondo lo schema PEFC Italia.

Il consiglio approva.

7.4 Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la nomina del Prof. Contarini a referente del Dafne della collezione entomologica per lo SMA

Il consiglio approva.

7.5. Il prof. Pier Paolo Danieli sottopone al Consiglio la volontà di partecipare, in qualità di responsabile scientifico del partner UNITUS-DAFNE, con una proposta progettuale a valere sul bando MIELE 2027 del MASAF pubblicato il 29/05/2026 con DM 0259683 e inerente la ricerca nel settore dell'apicoltura, con particolare riguardo alla tipizzazione, valorizzazione e tracciabilità del miele italiano. Il budget, al momento in fase di definizione, prevederà una quota orientativamente a disposizione del DAFNE compresa tra 140 e 170 KEuro. La proposta prevederà il coinvolgimento dell'Istituto Sperimentale per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) del CNR (sede di Portici) e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Abruzzo e Molise, con i quali è già in corso di definizione la formulazione della proposta progettuale. Come richiesto dal Bando, la proposta sarà sostenuta dalle Forme Associate, quali la Federazione Apicoltori Italiani (FAI) e Miele in Cooperativa (MIC), con le quali sono attivi da tempo rapporti di collaborazione e di condivisione dei risultati della ricerca (terza missione). Il Bando non richiede il cofinanziamento da parte dei beneficiari; IVA e IRAP sono costi ammissibili.

Il consiglio approva.

7.6. Il Prof. Pagnotta sottopone al Consiglio la proposta di un Accordo quadro tra l'Ateneo e l'*Universidad Nacional de Rosario* (U.N.R.), con sede in Rosario, Argentina. La Convenzione è relativa a scambi culturali e scientifici riguardanti attività agricole ed in particolare la coltivazione, caratterizzazione e valorizzazione del carciofo.

Il consiglio approva.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 13:00.

Il Segretario
Prof. Riccardo Primi

Il Presidente
Prof. Simone Severini